

Madonna col Bambino e i Santi Vincenzo e Anastasio

Ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3n030-00238/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3n030-00238/>

CODICI

Unità operativa: 3n030

Numero scheda: 238

Codice scheda: 3n030-00238

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01939201

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda madre: 3n030-00137

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: al centro

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madonna col Bambino e i Santi Vincenzo e Anastasio

Titolo: Madonna col Bambino e i Santi Vincenzo e Anastasio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27241

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Denominazione: Oratorio di S. Vincenzo o dei Re Magi

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1506

Validità: post

A: 1506

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: Ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Tecnica: affresco

MISURE

Unità: cm

Altezza: 200

Larghezza: 225

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Le figure sono collocate entro un elemento architettonico a finto portico; la trabeazione conclusiva è ornata con riquadri contenenti un elemento a coppa alternati a specchiature con motivi geometrici; le paraste che separano le tre figure sono decorate con motivo a candelabra

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; S. Anastasio; S. Vincenzo. Attributi: (Madonna; Gesù Bambino) aureola; (S. Vincenzo) aureola; palma del martirio; abito da diacono; (S. Anastasio): aureola; palma del martirio intrecciata ad altra pianta; libro; abito da monaco. Oggetti: collana di corallo al collo di Gesù Bambino; pannello di tessuto al spalle della Madonna

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: sacra

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: cornice sopra il capo di S. Vincenzo

Trascrizione: S. VICETIUS

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: sacra

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: cornice sopra il capo di S. Anastasio

Trascrizione: S. ANASTASI

Notizie storico-critiche

C. Chiodi (1939, pp. 55-60) dedica una certa attenzione al ciclo di affreschi delle pareti interne dell'oratorio di S. Vincenzo a Sesto Calende, giudicandoli "notevoli", oltre che disomogenei quanto a fattura e cronologia: riferisce il trittico absidale a "scuola lombarda del XV sec.", mentre le altre figure di santi aggiunte ai lati sarebbero "di mano alquanto posteriore e di maggiori dimensioni", motivando la datazione sulla base dell'iscrizione rinvenuta sotto l'effigie di S. Rocco e letta erroneamente come "1416"; lo studioso giudica poi di "età diversa le pitture della parete destra" e ancora di mano differente più esperta sarebbe il riquadro ad un level

lo più basso con S. Vincenzo in abito di Diacono; l'ultimo affresco considerato è il riquadro coi Magi da ascrivere ad "artista lombardo del Cinquecento avanzato". Il Chiodi individua come ragione di tale disomogeneità, il fatto che si tratti di opere devozionali offerte in epoche diverse come ex-voto in occasione di scampate malattie, soprattutto in riferimento all'episodio della peste, come confermerebbe l'iconografia di alcuni dei santi raffigurati.

Più puntuale la ricostruzione di M. Tamborini (1988, pp. 18-19) che si avvale oltre che dei dati relativi alla campagna di restauro, anche di una più ampia indagine archeologica condotta sull'intero edificio, la cui ricostruzione nelle forme attuali viene fatta risalire al sec. XI. Scarse le notizie sulla vita dell'oratorio nel periodo altomedievale e medievale, quando secondo la tesi più accreditata esso sarebbe stato annesso ad un monastero di monache benedettine, poi andato distrutto. Gli affreschi dell'interno sarebbero complessivamente stati eseguiti tra il XVI e il XVIII: la fascia di affreschi absidale sarebbe da riferire all'inizio del XVI sec., come attesta l'iscrizione correttamente letta "1506 die.2.X" al di sopra del S. Bernardo, da estendere a tutte le figure absidali per vicinanza stilistica, escluso il S. Rocco eseguito forse dalla stessa mano ma dieci anni più tardi come attesta la relativa iscrizione al di sotto della figura, e forse anche l'episodio di S. Francesco che riceve le stigmate, sul lato opposto. A questa seconda campagna eseguita a distanza di dieci anni potrebbero appartenere anche i riquadri con l'episodio di S. Giorgio che uccide il drago e l'adiacente S. Antonio da Padova. L'autore viene individuato in un non meglio precisabile "Antonius de Mozis", come da iscrizione alla base della figura del S. Antonio. Viene segnalata anche la porzione affrescata, assai compromessa, sulla fronte dell'altare con i SS. Benedetto e Scolastica. I rimanenti riquadri affrescati lungo le pareti laterali dell'aula sono ritenuti successivi, comunque entro la fine del Cinquecento: si tratta del S. Vincenzo con l'abito da diacono, del riquadro con i Re Magi nella parete di destra, e del S. Rocco su quella sinistra, restituito alla visione dai recenti restauri e ricordato dalle visite pastorali del 1595 e 1603. A fianco nel 1964 venne scoperto un affresco con un Cristo crocifisso con accanto la Vergine, su cui si legge la data "26 agosto 1729", in seguito staccato e posto in deposito presso la sede della Pro Loco di Sesto Calende.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2004

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

SUPPORTO: lesione verticale nel settore centrale, riempita con malta di cemento; intorno ad essa zone di mancanza di adesione e coesione sia degli strati d'intonaco che della pellicola pittorica; buchi e crepe

SUPERFICIE: perdita della superficie pittorica in corrispondenza del volto della Madonna, quasi totalmente abraso; perdita di colore e in parte d'intonachino entro fascia diagonale dal basso lato sinistro sino oltre la metà del S. Vincenzo; diffuse integrazioni pittoriche di restauro

Fonte: analisi diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 1983/ 1988

Ente responsabile: Ospedale Maggiore Milano

Responsabile scientifico: Piazza, A.

Note

Descrizione: iniezione di consolidante a base di emulsione acrilica nelle zone di distacco degli strati; fissaggio della pellicola pittorica facendo aderire "carta riso" con acqua deionizzata nebulizzata, di seguito impacchi di idrossido di bario; pulitura mediante impaccho con composto di bicarbonato d'ammonio e disinfettante; asportazione muschi, scialbi di calce e efflorescenze saline; rimozione stuccature; integrazione lacune ad acquerello e a rigatino; stesura di velatura con protettivo acrilico

Nome operatore: Giacomelli B.

Ente finanziatore: Associazione Pro Sesto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3n030-00238_IMG-0000600881

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Autore: Giudici, Giuseppe

Data: 2004-2007

Codice identificativo: AOM

Collocazione del file nell'archivio locale: jpg ritratti

Nome del file originale: Sesto_0001.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Oltrona Visconti G. D.

Titolo contributo: I dipinti di S. Vincenzo a Sesto Calende

Anno di edizione: 1959

Codice scheda bibliografia: 3n030-00022

V., pp., nn.: pp. 154 sgg.

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tamborini M.

Titolo contribuito: L'oratorio di San Vincenzo a Sesto Calende

Luogo di edizione: Sesto Calende (VA)

Anno di edizione: 1978

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Guerroni A./ Brogiolo G. P./ Cazorzi C.

Titolo contribuito: S. Vincenzo di Sesto Calende: saggi di scavo 1978-1981

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1983

Codice scheda bibliografia: 3n030-00020

V., pp., nn.: pp. 97-123

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Oratorio di San Vincenzo*

Titolo contribuito: Oratorio di San Vincenzo, Sesto Calende

Luogo di edizione: Sesto Calende (VA)

Anno di edizione: 1985

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tamborini M.

Titolo contribuito: S. Vincenzo in Sesto Calende. Storia e restauri

Luogo di edizione: Gavirate (VA)

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: 3n030-00019

V., pp., nn.: pp. 18-19

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Spinelli A. G.

Titolo contribuito: Ricerche spettanti a Sesto Calende

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1880

Codice scheda bibliografia: 3n030-00021

V., pp., nn.: p. 145 sgg.

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Chiodi C.

Titolo libro o rivista: Chiese e cappelle dei beni rustici dell'Ospedale Maggiore di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1939

Codice scheda bibliografia: 3n030-00006

V., pp., nn.: pp. 55-60

V., tavv., figg.: ff. 27-33

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Nome: Squizzato, Alessandra

Referente scientifico: Caramel, Luciano

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Galimberti, Paolo M.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2007

Nome: Rebora, Sergio

Ente compilatore: Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Funzionario responsabile: Galimberti, Paolo M.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2007

Nome: Cassinelli, Daniele

Ente compilatore: Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Funzionario responsabile: Galimberti, Paolo M.